



Provincia autonoma di Trento

tsm TRENTINO SCHOOL OF MANAGEMENT

SCUOLA PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO
step

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



DOLOMITI DOLOMITES DOLOMITUS
CON IL PATROCINIO DELLA FONDAZIONE

WORLD NATURAL HERITAGE MANAGEMENT

Conoscenza e gestione dei Beni naturali iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO (Dolomiti e altri siti montani)

15 gennaio - 12 dicembre 2014

Master
Seconda edizione

World Natural Heritage Management

Contesto L'ambiente, il territorio, il paesaggio, la cultura sono tra le più importanti questioni del nostro tempo. Da come le affronteremo dipende il futuro di ognuno e le caratteristiche della vivibilità nelle nostre società. Per queste ragioni nell'età della ricerca di nuove condizioni di sviluppo sostenibile basate sulla conoscenza e, in particolare, sulla sua dimensione simbolica, la capacità di conservazione e valorizzazione dei beni naturali assume una nuova centralità. L'attenzione delle persone, infatti, è sempre più rivolta alla vivibilità dell'ambiente, del territorio e del paesaggio per partecipare alla tutela del proprio spazio di vita e soddisfare un'augmentata esigenza di conoscenza e interpretazione della storia, della cultura e del presente necessaria alla progettazione del futuro. Appare, inoltre, sempre più evidente come gli investimenti in politiche ambientali, del territorio e del paesaggio rappresentino un importante motore di sviluppo nonché fattori di innovazione e di integrazione sociale.

L'inserimento delle Dolomiti nel Patrimonio Mondiale UNESCO rappresenta un'importante opportunità per valorizzare l'unicità e l'eccezionalità di un Bene naturale che caratterizza i territori che oggi sono chiamati alla responsabilità della gestione. L'iscrizione del Bene Dolomiti nella Lista del Patrimonio Mondiale da un lato rappresenta il riconoscimento del loro valore universale, dall'altro impone alle amministrazioni, alle istituzioni e alle comunità la responsabilità della conservazione, della gestione e dello sviluppo. Per far questo è necessaria l'elaborazione di una strategia nonché lo sviluppo di competenze appropriate. Il riconoscimento ottenuto dalle Dolomiti, Bene "eccezionale ed unico" dell'UNESCO, rappresenta un'occasione straordinaria per la messa a punto di nuove strategie e competenze che partono dalla valorizzazione dei beni naturali.

Le applicazioni degli studi e delle discipline manageriali alla gestione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio hanno conosciuto negli ultimi tempi un forte sviluppo. L'alta formazione è così oggi chiamata a rispondere all'esigenza di creare efficienza in sistemi territoriali, che tradizionalmente avevano avuto un carattere prevalentemente conservativo e amministrativo attraverso innovazione delle istituzioni e delle organizzazioni che, con interessi diversi, si occupano di siti naturali.

Il **Master World Natural Heritage Management** si pone l'obiettivo di fornire agli allievi teorie, metodi e strumenti innovativi, adatti alla gestione delle istituzioni e dei progetti che si occupano della tutela e della valorizzazione dei siti naturali, dell'ambiente e del paesaggio.

Destinatari Il **Master World Natural Heritage Management** è rivolto a manager, funzionari, studiosi e professionisti di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private interessati alla gestione dei Beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale Naturale dell'Umanità UNESCO.

Possono, inoltre, essere ammessi al Master giovani laureati in possesso almeno di laurea triennale che vogliano approfondire le tematiche della conoscenza, della cultura, dell'economia e della gestione dei beni naturali. I posti disponibili sono diciotto.

Obiettivi I partecipanti saranno impegnati in percorsi di apprendimento per:

- sviluppare conoscenze tecnico-specialistiche negli ambiti naturalistici, ambientali e paesaggistici strettamente interconnessi nella visione di una tutela e di uno sviluppo futuro orientato alla sostenibilità;
- creare e gestire reti al fine di integrare e promuovere le scelte riguardanti il territorio, il paesaggio e l'ambiente e le forme d'offerta nei circuiti della fruizione dei beni naturali;
- favorire la progettualità sociale, la partecipazione responsabile e la facilitazione dei processi di governo del territorio, della sostenibilità e della valorizzazione dei beni naturali in quanto beni comuni;
- utilizzare metodi e tecniche al fine di ideare, progettare e curare la vivibilità dei territori, dei paesaggi e dell'ambiente;
- progettare e sviluppare iniziative educative, comunicative e promozionali riguardanti la vivibilità attraverso la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo dei beni naturali in quanto beni comuni.

Sviluppo professionale Le competenze sviluppate durante il Master sono spendibili:

- all'interno delle istituzioni pubbliche e private e dei dipartimenti della pubblica amministrazione che si occupano di territorio, ambiente e paesaggio;
- per la creazione di network e alleanze nello sviluppo di progetti finalizzati alla promozione e alla valorizzazione dei beni naturali;
- in istituzioni e associazioni che si occupano di ricerca in ambito ambientale, territoriale e paesaggistico e culturale;
- nel settore della comunicazione, della promozione e dell'educazione ai patrimoni naturali;
- in società di consulenza che si occupano della progettazione e realizzazione di iniziative di sviluppo territoriale, ambientale, paesaggistico e culturale.

Metodo formativo L'attenzione rivolta ad ogni singolo partecipante e la valorizzazione del rapporto tra docenti e studenti si concretizza nella scelta di un metodo formativo articolato in più attività quali:

- attività di initial e team building;
- azioni di consulenza individuale e di orientamento;
- relazioni formative e applicative con docenti di Università e rappresentanti di imprese e istituzioni nazionali e internazionali;
- ciclo di lezioni magistrali;
- viaggi studio ed incontri con rappresentanti di istituzioni internazionali impegnate nella gestione di Patrimoni Naturali dell'UNESCO;
- progetti di ricerca applicata - RBL-Research Based Learning;
- stage in istituzioni e organizzazioni nazionali e internazionali;
- visite e workshop presso imprese e istituzioni partner;
- valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo.



World Natural Heritage Management

Initial Seminario di apertura del Master. Fondazione del gruppo, presentazione delle aree didattiche e definizione del contratto formativo. I partecipanti presenteranno al gruppo il progetto portato in sede di candidatura relativo alla gestione delle istituzioni e dei progetti che si occupano della tutela e della valorizzazione dei beni naturali, dell'ambiente e del paesaggio che verrà elaborato attraverso la partecipazione al Master.

Tutorship e consulenza individuale Per ogni partecipante è previsto un costante accompagnamento attraverso la tutorship e la possibilità di usufruire di alcune ore di consulenza individuale al fine di sostenere la capacità di apprendimento e le competenze acquisite durante il Master. In particolare questo è finalizzato nella fase di stage, alla costruzione e realizzazione del proprio progetto relativo alla gestione delle istituzioni e dei progetti che si occupano della tutela e della valorizzazione dei beni naturali, dell'ambiente e del paesaggio.

Exploring the World Natural Heritage Gli allievi saranno accompagnati nell'esplorazione di uno o più siti naturali scoprendone i molteplici e controversi aspetti legati alla gestione e allo sviluppo. Il viaggio costituisce inoltre un'occasione di incontro e di confronto con i responsabili delle istituzioni impegnate nella gestione di Patrimoni Naturali dell'UNESCO. È prevista la visita ai principali siti dolomiti organizzata con la Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO.

Lectures È previsto durante il percorso un ciclo di lezioni speciali "Master Invita" trasversali alle tematiche sviluppate in aula, in cui si approfondiranno alcuni temi relativi al World Natural Heritage Management. Scopo degli incontri è aprire al territorio alcuni dei momenti più significativi delle attività formative del Master. L'edizione "Master Invita" 2013 è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Trento. Il ciclo ha previsto i seguenti incontri:

- Marco Aime**, Cultura, altro e altrove
- Mauro Ceruti**, La nostra Europa. Vincoli e possibilità nella civiltà planetaria
- Alfonso Maurizio Iacono**, L'evento e l'Osservatore. Conoscere e vivere il paesaggio
- Salvatore Settis**, Cittadinanza attiva per la tutela del paesaggio dell'ambiente e del territorio

RBL-Research Based Learning L'apprendimento basato sul metodo RBL-Research Based Learning caratterizza il percorso mediante un lavoro di ricerca-intervento sul campo, che nasce da esigenze concrete espresse da una committenza. In questo modo gli studenti applicano ad una situazione reale gli apprendimenti teorici conseguiti in aula sperimentandosi direttamente sul campo. Lavorando in gruppo e dovendosi confrontare con un compito preciso, infatti, gli allievi impareranno a gestire situazioni incerte e conflittuali, a negoziare in modo più efficace i progetti di sviluppo e a definire i contenuti progettuali.

Attività di formazione a distanza Il Master rivolge particolare attenzione a persone impegnate in attività lavorative. In tal senso intende agevolare l'accesso ai lavoratori svolgendo una parte delle attività formative a distanza (tutorship e formazione online) e concentrando le ore di didattica in presenza.

Stage e project work Per i manager, funzionari e professionisti di istituzioni e organizzazioni pubbliche e private è prevista la possibilità di svolgere lo stage all'interno della struttura di appartenenza su un specifico progetto definito con il gruppo di lavoro. Sarà possibile altresì svolgere congiuntamente (due o più partecipanti) progetti per la gestione e la valorizzazione dei Patrimoni Naturali. Nell'attività di stage e per la realizzazione dei project work (individuali o di gruppo) i partecipanti saranno accompagnati attraverso un'azione di consulenza.

Valutazione La valutazione del processo e degli esiti dell'intero percorso formativo, si concentra in particolare nelle fasi intermedie e nella fase finale di verifica e riguarda le singole aree di contenuto così come la gestione del processo di apprendimento. Si prevede, inoltre la realizzazione di un lavoro conclusivo con caratteristiche di project work, finalizzato ad integrare gli apprendimenti teorici con l'esperienza pratica.

Articolazione Il Master World Natural Heritage Management inizierà il 15 gennaio 2014 e si concluderà il 12 dicembre 2014.

Il Master prevede:

- 320 ore di aula e di viaggio studio
- 360 ore di stage e project work

L'articolazione del Master prevede:

29 novembre e 6 dicembre 2013	Selezioni
15 gennaio 2014	Avvio del Master e fondazione del gruppo
16 gennaio - 13 giugno 2014	Fase d'aula: svolgimento delle sei aree didattiche, dei progetti di ricerca applicata e dei viaggi di studio
8 settembre - 28 novembre 2014	Stage e project work
12 dicembre 2014	Presentazione del project work Chiusura del programma di formazione e consegna degli Attestati di Frequenza

Il Master World Natural Heritage Management si articola in sei aree. Da queste aree scaturiscono, in una prospettiva interdisciplinare, i contenuti e i metodi che caratterizzano il percorso formativo. Ogni area è articolata in moduli.



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto Plo Gemitiani



Contenuti 1. TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI NATURALI

Verranno presentati i criteri e i processi per la conservazione, la promozione e la valorizzazione dei beni naturali per individuarne i limiti e esaltarne i caratteri potenziali. L'area approfondisce le condizioni di valorizzazione dei beni naturali partendo dalla conoscenza del loro contesto geofisico, storico e territoriale.

Metodologie di analisi dei problemi globali e controversi

Ugo Morelli, Università degli Studi di Bergamo

Processi climatici e trasformazione dei beni naturali

Luca Mercalli, Società Meteorologica Italiana

Analisi geofisica dei beni naturali

Marco Avanzini, MUSE, Trento

Piero Gianolla, Università degli Studi di Ferrara

Tutela dei beni naturali e valutazioni d'impatto

Davide Geneletti, Università degli Studi di Trento

Accessibilità e relazioni con i contesti dei beni naturali. Le procedure di Valutazione Ambientale

Raffaele Mauro, Università degli Studi di Trento

Il viaggio, l'altro e l'altrove

Marco Aime, Università degli Studi di Genova

2. RISORSE NATURALI E CULTURALI COME MOTORE STRATEGICO DELLO SVILUPPO LOCALE

Il patrimonio naturale e le comunità a cui questo è legato costituiscono un insieme di risorse a valenza anche economica, sociale e culturale, di carattere materiale ed immateriale. Il modulo intende approfondire questi temi in un'ottica di conservazione e valorizzazione coerente e funzionale ad uno sviluppo sostenibile dei territori.

Distretti naturali e culturali, diritti di proprietà e sviluppo economico sostenibile

Giovanna Segre, IUAV, Venezia

Natural and cultural capital and the theory of sustainable development

David Throsby, Macquarie University, Sidney

Tra Stato e mercato: per una valorizzazione economica della montagna

Giovanna Segre, IUAV, Venezia

Beni comuni e risorse naturali

Giangiaco Bravo, Università degli Studi di Torino

Dinamiche del paesaggio e pianificazione del territorio agroforestale

Mauro Agnoletti, Università degli Studi di Firenze

Paesaggio, rigenerazione e sviluppo sostenibile

Patrizia Lombardi, Politecnico di Torino

Economia del turismo

Alessia Mariotti, Università di Bologna

3. INTERNATIONAL INSTITUTIONS, RULES AND PROCEDURES FOR NATURAL WORLD HERITAGE

L'area, concepita come modulo di taglio internazionale, offre una dettagliata esplorazione dei principi e delle operatività delle principali istituzioni e agenzie internazionali che si occupano di Beni naturali nell'ambito del sistema del Patrimonio Mondiale UNESCO, affrontando le priorità nelle politiche e nelle pratiche attuali.

The UNESCO World Heritage Convention: procedures and related activities

Philippe Pypaert, UNESCO Venice Office, Environment Sector

Matteo Rosati, UNESCO Venice Office, Culture Sector

The World Heritage capacity building strategy developed by ICCROM and IUCN

Joe King, ICCROM-International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property

Capacity building and management effectiveness for natural UNESCO designated sites

Leticia Leitao, ICCROM-International Centre for the Study of the Preservation and Restoration of Cultural Property

Managing World Heritage: experiences from Swiss sites

Carlo Ossola, Commissione UNESCO Svizzera

Present priorities in the management of natural sites

Andrew Seidl, University of Colorado and IUCN advisor

Heritage, communities and mountains

Safiullah Baig, Aga Khan Trust for Culture, Pakistan

Sarà, inoltre, parte integrante di questo modulo la trattazione di casi studio e testimonianze specifiche da parte di esperti internazionali sulle metodologie e operazioni di gestione di siti UNESCO.

4. CAPACITY BUILDING E PROJECT MANAGEMENT PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI NATURALI

L'area intende affrontare i temi della capacity building, definita in ambito Nazioni Unite come strumento di miglioramento delle capacità individuali in termini organizzativi e imprenditoriali e della gestione del project management, dalla concezione alla sua fattibilità economica. Ampio spazio verrà dato ai partecipanti in riferimento allo sviluppo dei singoli progetti.

PPP (Public – Private Partnership) e Beni Patrimonio dell'Umanità

Massimo Marrelli, Università Federico II di Napoli

La teoria economica delle organizzazioni e la teoria economica delle istituzioni

Enrico Bertacchini, Università degli Studi di Torino

Project management e piani di gestione per i siti Patrimonio Mondiale

Alessio Re, SITI-Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

L'attività di valutazione per il riconoscimento dei siti naturali Patrimonio Mondiale

Roberto Gambino, Politecnico di Torino

Valutazione economica dei beni ambientali, paesaggistici e culturali

Giovanni Signorello, Università degli Studi di Catania

Metodi e politiche per la valutazione dei progetti europei

Luca Moreschini, Nucleo Valutazione Regione Piemonte

I 9 SISTEMI DOLOMITI UNESCO

Pelmo e Croda da Lago, Malota



Marmolada



Pale di San Martino, San Lucano, Dolomiti Bellunesi e Vette Feltrine



Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave



Dolomiti Settecentrali, Tre cime di Lavaredo



Puez - Odle



Scliar-Catinaccio, Latemar



Bletterbach



Dolomiti di Brenta



5. GOVERNO E GESTIONE DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

Il governo dell'ambiente, del territorio e del paesaggio in una logica integrata necessita di una ridefinizione delle teorie e delle pratiche tradizionali della pianificazione. L'area si propone di approfondire sia sul piano normativo che su quello dei metodi e delle tecniche gli orientamenti appropriati ad una moderna gestione dei beni naturali.

Pianificazione integrata e organizzazione territoriale

Bruno Zanon, Università degli Studi di Trento

Norme e istituzioni locali per il governo dei beni naturali

Eugenio Caliceti, Università degli Studi di Trento

Sistemi informativi e valutazione degli impatti sui beni naturali

Cesare Furlanello, FBK, Trento

Modelli di sviluppo locale. Il distretto culturale evoluto

Giorgio Tavano Blessi, docente a contratto, Libera Università di Bolzano

Forme di governance dei sistemi alpini

Annibale Salsa, Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO

Economie e culture nei territori alpini

Giuseppe Dematteis, Associazione Dislivelli

Paesaggio, natura, ambiente

Elisabetta Bianchessi, Politecnico di Milano

6. MANAGEMENT DEI BENI COMUNI, IMMATERIALI E SIMBOLICI

Il management dei beni immateriali e simbolici e la gestione dei beni comuni rappresentano campi di studio di straordinaria attualità per comprendere la possibilità di valorizzazione dei beni naturali. Saranno approfonditi i processi cognitivi ed emotivi alla base della percezione e della fruizione estetica dei beni naturali adottando un'ottica transdisciplinare mediante approcci che vanno dalle neuroscienze alla psicologia, dall'economia agli studi organizzativi, dall'antropologia alle scienze sociali.

Organizing e Management. Psicodinamica della vita organizzativa

Ugo Morelli, Università degli Studi di Bergamo

Risonanza e molteplicità condivisa nelle relazioni con gli altri e il mondo

Vittorio Gallese, Università degli Studi di Parma

Modelli di management e gestione dei problemi globali e controversi

Alberto Felice De Toni, Università degli Studi di Udine

Gestione e valorizzazione delle competenze professionali

Giuseppe Varchetta, Università di Milano-Bicocca

Cultura del paesaggio e strategie educative

Domenico Luciani, Fondazione Benetton Studi Ricerche

Marketing territoriale e valorizzazione dei beni immateriali

Matteo Caroli, LUISS, Roma

Il turismo nell'arco alpino: il management delle destinazioni delle località dolomitiche

Umberto Martini, Università degli Studi di Trento

Socialing: etica, trasparenza e qualità della vita nelle relazioni tra domanda e offerta di beni immateriali

Lorella Zanardo, Scrittrice, esperta di processi di comunicazione

Riserva: la **tsm**-Trentino School of Management, previo accordo con la Provincia autonoma di Trento, si riserva la facoltà di apportare all'articolazione, ai contenuti, alle condizioni di frequenza, ai requisiti per l'ammissione, all'organizzazione e al calendario del Master ogni variazione che a suo giudizio dovesse risultare opportuna. Si riserva inoltre di verificare la possibilità di avviare il percorso sulla base del numero effettivo di partecipanti.

Partnership Il **Master World Natural Heritage Management**, promosso dalla Provincia autonoma di Trento, si fonda sulla partnership tra tsm-step Scuola per il governo del territorio e del paesaggio e l'Università degli Studi di Torino.

L'Università degli Studi di Torino ha istituito nel 2008 il Master internazionale World Heritage at Work (WHW) focalizzato sulla gestione dei siti culturali del Patrimonio Mondiale UNESCO. La partnership mira alla valorizzazione e alla diffusione di esperienze significative di gestione dei siti del Patrimonio UNESCO: l'UNESCO World Heritage Centre di Parigi, il Politecnico di Torino, il Centro Studi Silvia Santagata-EBLA di Torino, l'ICCROM-International Council on Monuments and Sites di Roma, Istituto SiTI-Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione di Torino.

Accanto a queste partnership, per il **Master World Natural Heritage Management**, si prevede il coinvolgimento di altre istituzioni che collaborano con la Scuola per il governo del territorio e del paesaggio quali la Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso, il MUSE-Museo delle Scienze di Trento, la SAT-Società degli Alpinisti Tridentini e l'Associazione Dislivelli.

Il Master ha il patrocinio della Fondazione Dolomiti-Dolomiten-Dolomites-Dolomitis UNESCO.

Organizzazione e staff Il **Comitato Scientifico** determina la programmazione didattica del **Master World Natural Heritage Management**. I componenti del Comitato Scientifico svolgono la funzione di direttori d'area e curano la qualità dei contenuti della didattica, il rapporto con i docenti che intervengono nell'area di propria competenza e le relazioni con i partecipanti.

Il Comitato Scientifico è costituito da:

- Paola Matonti, step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio
- Ugo Morelli, Università degli Studi di Bergamo, step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio
- Fabio Scalet, Provincia autonoma di Trento
- Giovanna Segre, IUAV di Venezia

Il Presidente del Comitato Scientifico del Master è Ugo Morelli.

Il coordinamento è affidato a Paola Matonti e Alessio Re che svolgono la funzione di organo tecnico-esecutivo del Master.

La tutor del Master è Gabriella De Fino, responsabile della didattica di step.

La responsabilità organizzativa è affidata alla step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio. La Scuola supporta l'azione formativa attraverso la sua struttura interna che prevede servizi amministrativi, di didattica, di comunicazione, di relazioni esterne e di information technology.



Sede Il **Master World Natural Heritage Management** si svolge a Trento presso la sede di step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio nel centro storico della città, in via Diaz 15.
Alcuni moduli saranno residenziali presso alcune località di particolare rilevanza dal punto di vista naturalistico, paesaggistico, ambientale e del governo delle risorse montane e dolomitiche.

Condizioni di frequenza Il **Master World Natural Heritage Management** è un Master con formula part time. Per la fase di aula è previsto il seguente orario di lezione:

- mercoledì dalle ore 14.00 alle 18.00
- giovedì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30
- venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30

Alcune lezioni saranno svolte in lingua inglese.

L'Attestato di Frequenza verrà rilasciato ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle lezioni in aula e il 50% delle fasi di stage e abbiano superato l'esame finale.

Ammissione Per partecipare alle selezioni del **Master World Natural Heritage Management** è necessario iscriversi entro il **25 novembre 2013**:

- Compilare la domanda di iscrizione direttamente on-line www.tsm.tn.it.
- Inviare alla Segreteria del Master la seguente documentazione:
 - fotocopia documento di identità o del passaporto
 - nr. 2 fotografie recenti formato tessera
 - curriculum vitae
 - Progetto Individuale (redatto seguendo i punti indicati nel paragrafo Selezioni).

Selezioni Le selezioni si terranno nei giorni **29 novembre e 6 dicembre** 2013 presso la sede di step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio a Trento in via Diaz 15.

La procedura di selezione prevede:

- colloquio motivazionale
- verifica della conoscenza della lingua inglese tramite colloquio
- discussione del Progetto Individuale.

Il Progetto Individuale è un'ipotesi progettuale che il candidato ritiene possa essere supportata dalle competenze acquisite attraverso la sua partecipazione al Master World Natural Heritage Management.

Il Progetto Individuale dovrà essere redatto con il seguente formato:

1. La motivazione alla partecipazione al Master.
2. L'oggetto o contenuto d'interesse prevalente del candidato.
3. Il metodo e il percorso di elaborazione del progetto.
4. Le condizioni di fattibilità in un contesto reale.
5. Le interdipendenze locali, nazionali e internazionali del progetto proposto. Il testo non dovrà superare le 6.000 battute spazi inclusi.

Quota di partecipazione La quota di iscrizione al Master World Natural Heritage Management a carico del partecipante ammonta a € 5.000 e comprende:

- il materiale didattico
- i test di studio
- le spese di trasporto e alloggio per i viaggi di studio
- un buono pasto a copertura delle spese di vitto da utilizzare durante la fase di aula per le giornate che prevedono una frequenza di 8 ore.

La quota di iscrizione al Master va versata in due rate di importo pari a 2.500,00 Euro ciascuna:

- la prima rata deve essere versata entro il 18 dicembre 2013, contestualmente al momento di iscrizione;
- la seconda rata entro il 18 aprile 2014.

In caso di mancato pagamento della seconda rata, lo studente decade dai benefici conseguenti all'iscrizione al Master.

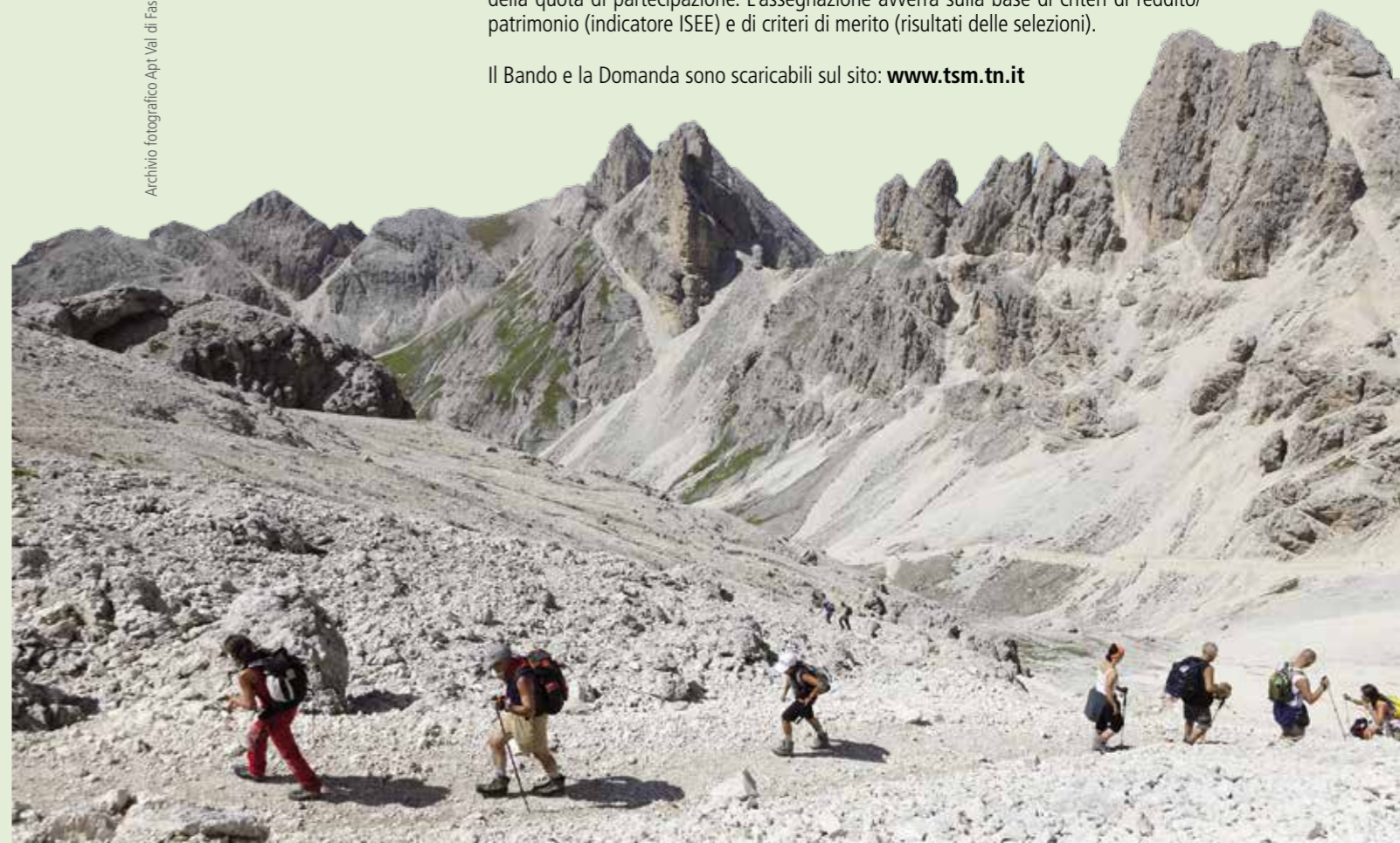
Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato tramite bonifico bancario presso la:

Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est - Sede di Trento
Via Segantini, 51 - 38122 Trento
Conto Corrente: 000000115177
IBAN IT76 U035 9901 8000 0000 0115 177
Riferimento: step Master WNHM 2014

Il contributo non sarà rimborsato in caso di rinuncia o interruzione della frequenza al Master.

Borse di studio Sono disponibili cinque borse di studio di 2.000 Euro ciascuna, a copertura parziale della quota di partecipazione. L'assegnazione avverrà sulla base di criteri di reddito/patrimonio (indicatore ISEE) e di criteri di merito (risultati delle selezioni).

Il Bando e la Domanda sono scaricabili sul sito: www.tsm.tn.it



step

SCUOLA PER IL
GOVERNO DEL
TERRITORIO E DEL
PAESAGGIO



Provincia autonoma
di Trento

tsm TRENTINO
SCHOOL OF
MANAGEMENT



tsm-Trentino School of Management

Società Consortile a responsabilità limitata
per la formazione permanente del personale

Sede Amministrativa
Via Giusti, 40
38122 Trento – Italy

T. +39.0461. 020 020
F. +39.0461. 020 010
E. info@tsm.tn.it

step-Scuola per il governo del territorio e del paesaggio

Via Diaz, 15
38122 Trento – Italy

T. +39.0461. 020 060
F. +39.0461. 020 010
E. step@tsm.tn.it

WWW.TSM.TN.IT